Da Militello nuovo Sos

Da diversi consiglieri comunali arriva l'appello all'immediata mobilitazione degli Enti locali dell'intero circondario

Il deputato regionale Ioppolo ha chiesto maggiori sostegni al presidente Crocetta e all'assessore all'agricoltura, Cartabellotta

Ritirare le arance e trasformarle in succhi fronteggiando così la grave crisi agrumicola

«Nessuno parla della crisi agrumicola che investe, in diversi centri del Calatino-Sud Simeto, centinaia di produttori e lavoratori. Occorre una nuova sinergia tra le amministrazioni locali e i sindaci. Non si rischia solo il tracollo economico, ma anche la destabilizzazione delle nostre imprese e di ampi strati sociali».

Dal Comune di Militello arriva un appello alla mobilitazione degli Enti locali del circondario, che devono «riportare sui tavoli palermitani – ha dichiarato il consigliere comunale Bernardo Di Giorgi – le questioni irrisolte delle nostre contrade rurali. Le attenzioni non possono essere solo riservate alle grandi aziende in crisi di altri settori produttivi».

Non ha dubbi il consigliere Giuseppe Astorina, secondo il quale «la Sicilia orientale non riesce nemmeno a promuovere sui mercati nazionali l'arancia rossa. Il governo regionale non può restare ancora alla finestra, assistendo alle iniziative di marketing che, dalle aree settentrionali del Paese, propongono ai consumatori altri prodotti ortofrutticoli».

Impegni sono stati assunti dal presidente del Consiglio, Salvatore Partenope, che ha richiesto un incontro urgente agli amministratori municipali di Scordia «per concordare le iniziative da intraprendere sul versante istituzionale. Non c'è più tempo da perdere per tentare di salvare una fetta importante dell'economia».

Maggiori sostegni al mercato agrumicolo sono stati richiesti dal deputato regionale Gino Ioppolo al governatore Crocetta, nonchè all'assessore regionale alle Risorse Agricole, Cartabellotta. Il parlamentare ha puntato l'indice sulla concorrenza sleale di prodotti esteri (provenienti dall'Egitto) e sull'eccessiva produzione di arance "tarocco" di piccolo calibro: «L'Assessorato all'Agricoltura deve dare risposte attivando tutti i possibili strumenti di sostegno alla fase commerciale».

Una soluzione potrebbe essere rappresentata – come accaduto in precedenti annate – dal ritiro straordinario di arance e dalla successiva trasformazione dei prodotti freschi in succhi. L'iniziativa, secondo il sindaco di Palagonia, Valerio Marletta, sarebbe già all'esame dei competenti organi regionali, che "devono definire – ha ammesso il primo cittadino – le modalità di un'operazione complessa anche sotto il profilo amministrativo, finanziario e burocratico».

Le proposte d'intervento saranno al centro di dibattiti e incontri a Palagonia, nei prossimi giorni, con il sostegno degli amministratori pubblici. Alle 18 di domani è prevista una tavola rotonda della Uil in sala consiliare, che vedrà la partecipazione del sindacalista Santo Terranova. Alle 18 di sabato prossimo nella "Sala azzurra" del Municipio, saranno gli esponenti del M5S, con la sen. Ornella Bertolotta e i deputati Francesco Cappello e Giancarlo Cancellieri, a recepire le istanze di coltivatori agricoli e addetti al comparto.

LUCIO GAMBERA

Agrumeti a Militello: la crisi nel settore continua e si cercano soluzioni per valorizzare «l'arancia rossa» (nel riquadro)

IN TOSCANA PRODOTTO PROMOSSO CON UNA MOTOAPE

lu. gam.) Non è la solita attività promozionale: in Toscana, una delle poche "isole felici" per quanto riguarda le arance rosse, alcuni dei punti-vendita (rientranti nella Unicoop) stanno avvalendosi dell'originale design di una motoape 50, già adoperata dall'impresa "Oranfrizer" di Scordia per promuovere gli agrumi siciliani.
Il piccolo mezzo, con originali dipinti di carretti siciliani, girerà per quindici punti-vendita, precisando che "È l'origine che fa il gusto".

Militello, non riceve il sussidio e danneggia l'ufficio del sindaco

Si reca al Palazzo comunale di Militello per chiedere un sussidio economico, non trova il sindaco e danneggia l'ufficio di gabinetto: Francesco Di Lorenzo – militellese di 27 anni – dovrà adesso difendersi dall'accusa di danneggiamento aggravato.

Dopo aver ricevuto un diniego dal personale dell'ufficio Solidarietà sociale, che aveva escluso l'immediata disponibilità di interventi di sostegno, Di Lorenzo avrebbe deciso di chiedere un «chiarimento» al primo cittadino, Giuseppe Fucile, che in quel momento, però, non era presente nel plesso di Atrio del Castello.

Dopo aver sfondato la porta della stanza del sindaco, l'uomo scaraventava per terra il computer, la stampante e altri oggetti di arredo, causando danni di modesta entità. Fucile ha preferito non commentare l'increscioso episodio, che si lega a uno stato di evidente disagio personale: «Non conosco – ha aggiunto il primo cittadino – i particolari dell'accaduto. Ero assente dal Municipio perché mi trovavo a Caltagirone».

In flagranza di reato, dopo il primo intervento di alcuni agenti di polizia municipale, l'accusato è stato arrestato da una pattuglia dei carabinieri della Compagnia di Palagonia, che hanno trasmesso un'informativa ai magistrati della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone. L'autorità giudiziaria ha poi ammesso l'indagato al beneficio degli arresti domiciliari. La sua posizione sarà valutata nel corso di un procedimento.

in breve

MILITELLO

«Orlando»: cominciata ieri l'occupazione

lu. gam.) Ieri pomeriggio, all'istituto d'istruzione superiore "Orlando" di Militello, che ospita due corsi tecnici (Geometra e Igea) e il Liceo artistico, con le annesse sezioni staccate di Caltagirone e Vizzini, sono state avviate le attività di "occupazione permanente e a tempo indeterminato" degli studenti. L'iniziativa è conseguente a un articolato programma di mobilitazione e lotta studentesca, che rivendica, dopo diversi decenni, il mantenimento della piena autonomia organizzativa, didattica e funzionale dell'istituto di contrada Piano Mole. In diversi turni, in orari pomeridiani, serali e notturni, gli studenti si sono alternati nella giornata di ieri, svolgendo assemblee, dibattiti e incontri.

PALAGONIA

Proseguono oggi gli incontri del vescovo

lu. gam.) Proseguiranno oggi, nell'ambito della parrocchia S. Giuseppe, a Palagonia, gli incontri del vescovo della Diocesi calatina, mons. Calogero Peri. Sono previste visite pastorali in un centro dialisi e in aziende agricole (dalle 9,30 alle 10), al distretto sanitario dell'Asl 3 (alle 16) e ad ammalati (alle 17). La giornata si concluderà con l'incontro degli operatori pastorali locali (alle 19), con una lectio divina per la città (alle 20) e con un momento di raccoglimento nel salone della chiesa S. Giuseppe (alle 21).

LICODIA EUBEA

Stasera seduta del consiglio comunale

n. ga.) Questa sera alle 19 si riunirà il consiglio comunale in seduta ordinaria. All'ordine del giorno l'approvazione dello schema di convenzione per il servizio di tesoreria.

LE FARMACIE DI TURNO

CALTAGIRONE: Rodomonte – via Roma, 115; CALTAGIRONE: Cardiel – piazza Umberto, 7 (2/2); CASTEL DI IUDICA: Impelluso – Via Trieste, 1; GRAMMICHELE – Vanella – Via V. Emanuele, 146; MILITELLO: Ragusa – Via Umberto, 41; MINEO: Cuscunà – piazza Buglio, 32; MIRABELLA: Cosentino – via Garibaldi, 11 (fino al 3/2); MIRABELLA: Polizzi – via Profeta, 2 (dal 3/2); PALAGONIA: Scichilone – via Umberto, 22 (fino al 3/2); PALAGONIA: Iraci - via Palermo 192 (dal 3/2); RAMACCA: Gulizia – piazza Umberto, 7; S. CONO: Amoroso – piazza Umberto I, 8 (dal 3/2); SCORDIA: Bentivegna – via Garibaldi, 151; VIZZINI: Scalia – via Vitt. Emanuele, 87

GRAMMICHELE. Al «Galilei-Mazzini» incontro sulla mafia

Presentato nel corso di un incontro con gli studenti dell'Ic «Galilei-Mazzini» il dvd «Da portella della Ginestra a via D'Amelio» di Filippo Sileci. Presentando l'incontro la dirigente scolastica, Terina Lirosi evidenzia il ruolo dell'istituzione scolastica che informa e fornisce elementi di riflessione su fatti e personaggi della nostra terra che hanno negativamente caratterizzato la storia della nostra regione e non solo. Filippo Sileci, presente anche l'avv. Colonna, ha presentato il suo lavoro nato 2 anni fa, a 20 anni di distanza dalle stragi in cui persero la vita i giudici Giovanni Falcone, sua moglie, la scorta e successivamente Paolo Borsellino e gli agenti, per tentare di fornire stimoli per riconsiderare in maniera concreta quanto accaduto e le cause che le determinarono. Il lavoro si articola in diversi capitoli e riporta stralci di discorsi, interviste e film. Interessante l'intervento dell'avv. Colonna che ammonisce che la capacità critica deve scaturire a seguito dell'acquisizione di conoscenze e nozioni che non possono prescindere dall'analisi del problema mafia, fenomeno siciliano, «agevolato» dal nostro comportamento. Elenca poi esperienze vissute nelle aule dei tribunali che diventano routine e il ruolo di pentiti veri e finti. Dalle domande e dagli interventi degli studenti si capisce che il filmato fa nascere nei giovani riflessioni capaci di sensibilizzarli e indurli a capire il fenomeno mafioso, il perché delle stragi e lo sforzo di uomini delle istituzioni e cittadini che fanno di tutto per smantellare e sradicare questa piaga che affligge la Sicilia e non solo.

NUCCIO MERLINI

PALAGONIA. Il concorso «Costruisco il mio presepe»

Dopo un anno è tornato il concorso «Costruisco il mio presepe», premio artistico «Maddalena Leonardo». L'iniziativa culturale, promossa e patrocinata dalla prof. ssa Maria Graziella Leonardo, realizzata con l'aiuto dei proff. Campisi, Gaetano e Sebastiano Interlandi, è rivolta agli studenti delle scuole di Palagonia ed è finalizzata a incentivare, nelle giovani generazioni, la cultura del riciclo, nel rispetto della tradizione e della tutela ambientale. La premiazione dei presepi vincitori è avvenuta nell'aula «prof. Pippo Pappalardo» dell'istituto comprensivo «Gaetano Ponte» alla presenza del dirigente scolastico, prof. ssa Concetta Politino, del sindaco di Palagonia, Valerio Marletta, dell'assessore comunale alle Attività culturali e ricreative, Nicola Giaquinta, i quali hanno plaudito l'iniziativa. La giuria, composta da don Santo Galesi, dalla giornalista Angela Rita Palermo e dall'architetto Emanuela Richichi, quest'ultima in veste di presidente, ha assegnato il primo premio al presepe n. 3 di Giuseppe Cicirata della classe 3ª D. Il secondo premio, al n. 48 di Valeria Anzalone e Vanessa Sipala della 3ª E, mentre il terzo al n. 40 realizzato dalla classe 1ª A. Menzioni speciali per i presepi: n. 5 di Gaja Tringali e n. 27 di Sofia Calcaterra, entrambe della 2ª E, e per il n. 37 di Samuele Mangiaratti della 2ª D. Tutti gli alunni premiati frequentano la scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo «Gaetano Ponte». Una trentina di presepi sono stati venduti mediante un'asta di beneficenza, battuta da Giovanni Pirracchio. Molti presepi si trovano presso la chiesa di S. Nicola. Il premio «M. Leonardo» prevede anche una sezione letteraria, finalizzata alla riscoperta delle antiche tradizioni palagonesi, il cui tema, quest'anno, è dedicato a «Santa Febronia», patrona di Palagonia.

SALVATORE AGATI

Rifiuti, la città teme una nuova emergenza

Caltagirone. Ritardi nel pagamento della discarica, ma l'assessore assicura: «I soldi ci sono»

A Caltagirone dilaga lo spettro di una nuova emergenza rifiuti. I conferimenti in discarica, sino a oggi, avvenengono regolarmente anche se, nel contempo, sono giunte sollecitazioni, all'Amministrazione, a pagare per i rifiuti conferiti. L'assessore alle Politiche ambientali, Massimo Favara, nel frenare gli allarmismi precisa: «L'erogazione delle somme dovute è prossima a essere effettuata. Con l'avvio del 2014 stiamo risolvendo aspetti tecnico-contabili legati al servizio di tesoreria comunale. Circostanza che ci ha sinora impedito di saldare. La raccolta continuerà senza rischi. Già siamo nelle condizioni di girare alla Dusty le somme dovute e accantonate».

Archiviata questa parentesi, il secondo tema scottante legato al servizio di igiene ambientale, è la scelta del nuovo sistema. Ovvero a un adempimento da compiere in relazione al nuovo bando di gara. I 15 Comuni dell'ex Ato di Kalat ambiente devono decidere tra la gara unica o la costituzione in «Aro», proponendo l'affidamento del servizio a più ditte individuate per aree territoriali. A perseguire questa scia e a indurre l'Amministrazione comunale di Caltagirone a scegliere l'ipotesi «Aro» sono il sindacato Fiadel e l'associazione Circolo rifiuti zero. Entrambi ritengono che «i requisiti per la gara unica, bando di oltre 20 milioni, lo avranno poche ditte». Caltagirone ha un territorio molto esteso. L'indizione di una gara unica – a loro dire - farebbe correre il «rischio di esubero del personale».

Il segretario Fiadel, Giuseppe Contrafatto rilancia anche i termini della questione legata al personale in forza agli impianti di Kalat ambiente, alle prese con la vertenza dei mancati pagamenti di alcuni stipendi arretrati.

«Noi – dichiara Contrafatto – a differenza di altre sigle sindacali che stanno strumentalizzando la vertenza. Kalat ha dapprima tolto gli aumenti contrattuali con una norma di diritto privato e poi ha chiesto il parere della Regione. Qualcosa non quadra».

Il presidente della Srr Kalat, Franco Zappalà precisa: «Non abbiamo avviato le contrattazioni. Non abbiamo, come i sindaci, responsabilità amministrative sugli impianti. Quanto alla gara unica rispondo che siamo i primi in Sicilia a costituirci in Srr. Ogni Comune è stato sollecitato a pronunciarsi sulla gara unica, che riteniamo la più vantaggiosa per contenere i costi. Una buona parte di Comuni hanno trasmesso le adesioni».

GIANFRANCO POLIZZI

UN'AREA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI A CALTAGIRONE

SCORDIA: PARCHEGGIO VIA P. DI PIEMONTE

Lavori in dirittura d'arrivo ma il Tar accoglie un ricorso

La quarta sezione del Tar di Catania, composta da Cosimo Di Paola, presidente, Francesco Brugaletta, consigliere, e Pancrazio Maria Savasta, consigliere ed estensore, ha accolto il ricorso da una ditta di Paternò in merito ai lavori di riqualificazione del parcheggio ed ex mercato di via Principessa di Piemonte. Tra le richieste dell'associazione temporanea di imprese arrivata seconda, vi è l'annullamento delle operazioni di gara e il risarcimento dei danni subiti per il mancato utile. I lavori che sono stati aggiudicati a una Ati e consegnati dal Comune in ottobre, sono già in dirittura d'arrivo. Il dispositivo di sentenza rimane in attesa che si conoscano le motivazioni.

Una vicenda complessa che ha già registrato lo scorso 13 giugno il pronunciamento della stessa sezione del Tar che, su un precedente ricorso presentato dalla stessa associazione temporanea di imprese rimasta fuori. In quel caso il Tar aveva invece rigettato la richiesta di sospensiva.

La sentenza del Tar ha provocato la dura presa di posizione del movimento Scordia Bene Comune che, a firma congiunta del segretario provinciale, Pierpaolo Montalto, e del consigliere comunale Guido Rizzo, ha diramato un comunicato in cui si chiede la convocazione urgente del Consiglio e la nomina di una commissione di inchiesta al fine di valutare le eventuali responsabilità. Il sindaco Tambone e il presidente del Consiglio, Cacciola, hanno preferito non commentare in attesa delle motivazioni.

CALTAGIRONE

Crispino rieletto segretario Pd «Insieme fermiamo il declino»

Paolo Crispino, 31 anni, è stato confermato alla guida del circolo cittadino Pd. «La mia candidatura unitaria – commenta - dimostra che il partito ha ritrovato serenità e unità. Dobbiamo coinvolgere associazioni e società civile per costruire una rete con quanti non si rassegnano al declino che da quasi due anni Caltagirone vive. Lavoreremo uniti per dare risposte alternative all'attuale amministrazione».

Questa la direzione: Giovanna Seminara, Rocco Testa, Marilena Samperi, Giuseppe Turrisi, Rosalia Lo Coco, Giovanni Russo, Cristina Rovetto, Salvatore Mingiardi, Maria Barone, Marcellino Seminara, Emanuela Cardiel, Angelo Malannino, Giusy Alma, Giacomo La Rosa, Concetta Primoarrivato, Sebastiano Roccuzzo, Alessandra Guasone, Nando Barrano, Rossana Vicari, Carmelo Garziano, Maria Di Costa, Nunzio Martorana, Teresa Alario, Rosario Cultrone, Emanuela Foti, Pippo Cummaudo, Elena Annaloro, Francesco Lo Piccolo, Viviana Cosenza, Salvatore Laudani, Monica Bizzini, Giuseppe Fiorito, Donatella Alessi, Aurelio Cardona, Azzurra Di Gregorio, Umberto Pettinato, Concetta Bizzini, Mario Discolo, Concetta La Rosa, Federico Bizzini, Eleonora Emma, Franco Pignataro, Rosaria Alparone, Felice Trovato, Josephine Pace, Elio Sforzo, Cristina Crispino, Francesco Sagone, Rossella Graziano, Benedetto Di Martino, oltre ai consiglieri Franco Pace, Fortunato Parisi e Fabio Roccuzzo.